IL TEMPO ROMA
Dir. Resp.: Gian Marco Chiocci
Tiratura: 20.554 Diffusione: 37.020 Lettori: 147.000

L'intervista Parla Michelangelo Melchionno nuovo presidente Cna Roma

«Il Comune non pensa alla città E intanto le imprese fuggono»

Giunta cinque stelle fino ad oggi bocciata per la Cna di Roma che martedì siederà al tavolo Calenda-Raggi con proposte chiare e inderogabili.

Presidente Michelangelo Melchionno, tempo fa Lei chiedeva alla Sindaca attenzioni per le imprese dell'artigianato e non solo. Questa attenzione è arrivata?

«Purtroppo no, sembra che l'Amministrazione non abbia tra le sue priorità quella di pensare alla città che nonostante tutto continua pur nelle difficoltà a produrre ricchezza e garantire occupazione. Tutti abbiamo letto della fuga di grandi imprese dalla capitale iniziata con l'addio di Sky, ed è un peccato per una città che fino a pochi anni fa si vantava di essere diventata la seconda metropoli industriale italiana».

Cosa non ha ancora fatto questa giunta che la preoccupa?

«Un tema importante è quello della partecipazione attiva al processo di trasformazione e modernizzazione della città. Il Comune non ha ancora individuato un metodo di colloquio tra i vari soggetti che lavorano per costruire lo sviluppo del territorio. Vogliamo trovare gli spazi per un dialogo utile alla nostra città e alle imprese che vi operano. La sussidiarietà deve essere uno strumento di cooperazione ordinaria tra Roma Capitale e i sistemi associativi o aggregativi sui territori. I cambiamenti soprattutto in termini di innovazione, rigenerazione e trasformazione urbana vanno sviluppati con la partecipazione di tali soggetti non solo in termini di rappresentanza ma anche come modello di coinvolgimento diretto di pezzi di città e tessuti urbani che insieme all'amministrazione devono avviare e percorrere insieme questi processi».

Cosa dovrebbe emergere, a suo avviso, da questo tavolo così importante per la città?

«Nelle intenzioni di tutti questo tavolo ha l'ambizione di essere fortemente propositivo ed incentrato sul fare. Ormai abbiamo tutti ampiamente discusso e condiviso scenari, problematiche, analisi. Non è più il tempo di discutere ma quello di agire. Se tutte le parti coinvolte, istituzioni, associazioni, sindacati, sapranno sedere a quel tavolo con il giusto approccio saranno la città e il Paese a beneficiarne. Spero che al termine dei lavori si possa avere un elenco condiviso di progetti da avviare e portare a compimento nel brevissimo tempo, progetti quindi cantierabili che possano avere un effetto immediato sulla città ed invertire la tendenza al declino in corso, insieme ad una idea condivisa di cosa la città debba essere in futuro ed una strategia correlata da seguire».

In che modo siete pronti a fare la vostra parte?

«Noi porteremo il nostro contributo presentando una serie di progetti concreti e cantierabili che possano aiutare le imprese nel quotidiano, risolvere problematiche territoriali o settoriali, ridare ossigeno agli operatori economici che continuano a credere nella città e nel suo futuro. Parlo di progetti sulla digitalizzazione, sulle reti d'impresa, sull'innovazione dei sistemi economici e territoriali e sulla rigenerazione urbana. Siamo inoltre disponibili a condividere le proposte degli altri e lavorare congiuntamente con le istituzioni e le altre associazioni in un'ottica fattiva e propositiva».

Dam. Ver.

Presidente Michelangelo Melchionno presidente Cna Roma non è soddisfatto dell'operato della giunta Raggi